



**Istituto Comprensivo Statale
A. Crosara**
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - indirizzo musicale
Cornedo Vicentino (VI)



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 69329



REGOLAMENTO

NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Scuola Secondaria di Primo Grado
A. Crosara di Cornedo Vicentino



INDICE:

Premessa, p.3.

ART.1: OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO, p.4.

ART. 2: MODALITÀ DI ISCRIZIONE, p.4.

ART 3 PROVA ATTITUDINALE, p.4.

ART.4 GRADUATORIA FINALE ED AMMISSIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE, p. 6.

ART.5 DISPONIBILITA' POSTI E FORMAZIONE DELLE CLASSI, p. 6.

ART. 6 RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE, p. 7.

ART. 7 POSSESSO DEGLI STRUMENTI MUSICALI, p. 7.

ART.8 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E VALUTAZIONE, p.7.

ART. 9 RAPPORTO SCUOLA E FAMIGLIA,p.8.

Art.10 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI, p.8.

Art. 11 ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO
MUSICALE, p.9.

Art. 12 LIBRI DI TESTO, p.9.

Art. 13 DOCENTE COORDINATORE PERCORSI INDIRIZZO MUSICALE, p.9.

Art.14 RICONOSCIMENTO AL MERITO ALUNNI CLASSI TERZE, p.9.

Art. 15 ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE
FAMIGLIE, p.9.

Art.16 DISPOSIZIONI FINALI, p.10.

PREMESSA

DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali. Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

Il corso ad indirizzo musicale si pone all'interno dell'istituto comprensivo in un'ottica di costante collaborazione tra colleghi, alunni, famiglie e organi territoriali, partecipando, così come previsto

nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), ad eventi curricolari ed extracurricolari offerti dalla scuola e dal territorio.

Il team docente, nel rispetto dell'assetto normativo vigente quale "*Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)*", "*DM n° 201/99 e successive modificazioni (Dlgs n°60/2017)*", si prepone i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione personale, espressiva e comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire occasioni di inclusione e di crescita nei confronti dei coetanei;
- accrescere lo spirito di imprenditorialità all'interno del gruppo;
- inserire gli alunni in un percorso di consapevolezza ed autocontrollo nell'esecuzione musicale in pubblico.

Art. 1

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa dell'IC A.Crosara prevede lo studio dei seguenti strumenti: Chitarra, Clarinetto, Flauto Traverso e Pianoforte

Art. 2

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola.
2. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.
3. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.
4. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo d'istruzione.

Art 3

PROVA -ATTITUDINALE

1. E' prevista, obbligatoria per legge, una prova orientativo-attitudinale, che attesta le motivazioni e le attitudini musicali dell'allievo/a candidato/a. Per affrontare la prova attitudinale non è necessaria alcuna preparazione o conoscenza musicale pregressa.
2. La Commissione Esaminatrice della prova è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai quattro insegnanti di strumento musicale (chitarra, clarinetto, flauto traverso, pianoforte), da un docente di musica. In presenza di alunno/a con certificazione la Commissione

sarà integrata da un docente di sostegno. Il calendario di tale prova viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto (www.iccrosaracornedo.edu.it), affisso nelle porte esterne della Scuola Secondaria "A.Crosara" e comunicato alle famiglie all'indirizzo di posta elettronica ricevuto in sede di domanda di iscrizione.

3. La prova ha una durata di circa quindici minuti ai candidati viene chiesto di rispondere a dei quesiti riguardanti la percezione dei principali parametri costitutivi del suono proposti da un docente al pianoforte.
- a) ALTEZZA: riconoscimento della nota più acuta o più grave tra esempi con due, tre e quattro note.
 - b) DURATA: riconoscimento della nota più lunga o più breve tra esempi con due, tre e quattro note.
 - c) INTENSITA': riconoscimento della nota più forte o più debole tra esempi con due, tre e quattro note.
 - d) RIPRODUZIONE RITMICA: ai candidati verrà chiesto di ripetere per imitazione attraverso il battito delle mani semplici delle cellule ritmiche proposte dalla commissione.
 - e) RIPRODUZIONE INTONATA: ai candidati verrà chiesto di ripetere per imitazione attraverso il canto delle semplici cellule melodiche proposte dalla commissione.
 - f) PREDISPOSIZIONE FISICA ALLO STRUMENTO: Verrà esaminata l'attitudine fisica richiesta per suonare un determinato strumento (anche se tali osservazioni non saranno oggetto di valutazione).
 - g) ESECUZIONE MUSICALE FACOLTATIVA (per i candidati che sanno già suonare uno strumento): l'esecuzione di un brano verrà accettata solo se proposta dal candidato e sarà valutata tenendo conto in particolare delle attitudini musicali, indipendentemente dalle esperienze pregresse.
 - h) COLLOQUIO FINALE: il candidato sarà invitato ad esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

Nel caso di alunni affetti da disabilità, la Commissione, con il supporto del docente di sostegno, adeguerà le prove in riferimento alla specifica diagnosi funzionale. Il numero degli allievi affetti da disabilità certificata ammissibili deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi. La tipologia delle prove orientativo attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA.

Dopo aver espletato le prove orientativo-attitudinali verranno pubblicati gli esiti, entro 10 giorni la data di scadenza delle iscrizioni.

4. Valutazione. Per ogni singola prova la Commissione può attribuire un punteggio massimo di 40 punti così ripartiti.

- 13,5 punti riconoscimento altezza ;
- 13,5 punti riconoscimento durata;
- 6 punti riproduzione ritmica;
- 6 punti riproduzione melodica

1 punto bonus secondo il giudizio della Commissione qualora l'alunno/a dimostri una particolare attitudine per la musica.

A parità di punteggio tra candidati allo stesso strumento saranno valutate le seconde, terze e quarte scelte indicate.

Eventuali candidati idonei che non dovessero rientrare nella graduatoria, saranno inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva. Si utilizzerà questa graduatoria per eventuali casi di rinuncia e/o trasferimento.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

5. Assegnazione dello strumento. La commissione assegnerà lo strumento tenendo conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- verrà stilata una graduatoria generale in base al punteggio conseguito da ogni candidato nella prova;
- Verranno successivamente stilate 4 sub graduatorie (una per ogni categoria strumentale) nelle quali saranno inseriti, in ordine di punteggio, i candidati tenendo conto delle prime scelte.
- Qualora ci fossero degli squilibri tra le scelte dei quattro strumenti o di ex equo, saranno analizzate in ordine di priorità la seconda , la terza e la quarta scelta di ogni candidato e altre indicazioni emerse durante la prova.
- I criteri dell'attribuzione dello strumento dovranno tenere conto di un'equa distribuzione tra le classi (chitarra, clarinetto, flauto traverso e pianoforte) per garantire un ottimale svolgimento della pratica musicale d'insieme.
- L'accettazione delle prime scelte non è da considerarsi automatica ma dev'essere valutata in virtù delle variabili di cui sopra.

6. Verbalizzazione delle prove. Per ogni candidato sono annotate sul modello predisposto dalla scuola: - tutte le valutazioni delle prove ed il punteggio finale; - l'ordine di preferenza tra gli strumenti espresso dall'alunno; - lo strumento assegnato dalla Commissione.

Art.4

GRADUATORIA FINALE ED AMMISSIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Al termine delle prove, è stilata una graduatoria, così articolata:

- cognome e nome del candidato
- punteggio attribuito
- strumento assegnato

Nel caso di alunni a pari merito in graduatoria, precede quello anagraficamente più giovane.

Sono ammessi con riserva tutti gli alunni esclusi per mancanza di posti.. Questi alunni possono, comunque, essere richiamati in caso di trasferimento o rinuncia di un candidato che li precede nella graduatoria.

ART.5

DISPONIBILITA' POSTI E FORMAZIONE DELLE CLASSI

I posti disponibili per ciascuna specialità strumentale vanno da un minimo di tre a un massimo di sei. I posti sono assegnati scorrendo la graduatoria risultante dall'esito delle prove orientativo-attitudinali.

Le classi di strumento sono formate tenendo conto della disponibilità di posti per ogni singola classe di strumento e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nel caso di alunni in ingresso, provenienti da altra scuola ad Indirizzo Musicale, che abbiano frequentato le lezioni di uno dei quattro strumenti proposti dalla scuola, è concessa l'ammissione al corso solo in caso di disponibilità di posti

7. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie della prova orientativo- attitudinale è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al corso di strumento musicale.

Art.6

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

1. Qualora a fronte di un collocamento utile nella graduatoria del Percorso ad Indirizzo Musicale la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'esito di ammissione.
2. L'assegnazione dello strumento è vincolante durante il triennio, senza possibilità di cambi.
3. Non potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, con richiesta di spostamento al percorso ordinamentale non musicale.
4. Solo in caso di gravi e documentati motivi di salute, su richiesta della famiglia, potrà essere concesso un esonero temporaneo o parziale.

Art.7

POSSESSO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

1. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio.
2. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.
3. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.
4. La concessione in comodato d'uso gratuito dello strumento pone a carico della famiglia, cui è stato concesso il comodato, le spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione.
5. La famiglia comodataria assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno all'Istituzione scolastica

Art.8

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E VALUTAZIONE

1. Il Percorso prevede una media nel triennio di tre ore settimanali aggiuntive, quindi novantanove ore annuali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, organizzate anche su base plurisettimanale e pluriennale.
2. L'insegnamento si svolge in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.20 e fino alle ore 18.15. E' previsto un pomeriggio in cui le lezioni del Percorso Musicale terminano entro le 17.00 per dare modo ai docenti di partecipare alle attività collegiali (art.6, c.1, lettera h del D.l. 176/2022).
3. L'articolazione oraria del corso musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, delle richieste delle famiglie.
4. Le attività, organizzate in forma individuale e a piccoli gruppi, prevedono settimanalmente:
 - a) lezione strumentale individuale;
 - b) lezione collettiva di teoria, canto e lettura della musica;
 - c) lezione collettiva di musica d'insieme per strumento e orchestra.Le lezioni collettive (lettere b e c precedenti) possono essere gestite da un docente di

strumento per l'intero gruppo classe, sia come insegnamento che a livello di valutazione: in tal caso il docente insegnerà e valuterà gli alunni di tutto il gruppo strumentale, e non solo quelli del proprio strumento, per la lezione in questione. Tali lezioni collettive possono, altresì, essere svolte da più docenti in contemporanea: in tale situazione i docenti concorrono nella valutazione di ogni allievo.

5. La valutazione periodica e finale della disciplina, nonostante sia articolata in tre attività (lettere a, b, c precedenti), prevede in ogni caso un voto unico, concordato dai docenti che concorrono all'insegnamento delle varie attività per ogni alunno (art.6, c.1, lettera e del D.l. 176/2022).
6. L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.
7. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni collettive e individuali.
8. In sede di esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova orale pluridisciplinare prevista dall'esame di stato, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.
9. In applicazione dell'Autonomia scolastica il Dirigente Scolastico utilizza l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica d'insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble, orchestra e progetti di istituto.

Art. 9

RAPPORTO SCUOLA E FAMIGLIA

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto la famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale e si impegna a far partecipare il proprio figlio/a ai concerti/performance musicali programmati dalla scuola.

Le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine.

In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità e del superamento dell'anno scolastico.

Art.10

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Dovranno partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
3. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola, -
4. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola

partecipa; -

Art. 11

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è organizzato funzionalmente alla partecipazione alle attività collegiali.

Si prevede quindi che in alcuni giorni le lezioni potranno terminare anticipatamente per consentire la partecipazione dei docenti di strumento musicale alle attività collegiali (collegio dei docenti, consigli di classe, scrutini).

Art. 12

LIBRI DI TESTO

In genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 13

DOCENTE COORDINATORE PERCORSI INDIRIZZO MUSICALE

Viene individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dell'Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il docente coordinatore si adopera per il buon funzionamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.14

RICONOSCIMENTO AL MERITO ALUNNI CLASSI TERZE

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 15

ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA E CONSULENZA ALLE FAMIGLIE

1. I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale.
2. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme.
3. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della

pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

4. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

Art.16

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, che fa parte integrante del Regolamento di Istituto, è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del 20/01/2023, e del Consiglio di Istituto approvato con delibera n. , nella seduta del, in attuazione al Di 176/2022, entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione all'albo per la parte riguardante le classi prime a.s. 2022/23.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Il Consiglio di Istituto adotta il seguente Regolamento con delibera.....del Il Regolamento, come previsto dal DI 176/2022 andrà in vigore a partire dall'a.s. 2023-2024 per le classi prime.